

**Contratto di Fiume- Roiello di Pradamano**  
**VERBALE ASSEMBLEA DEL CONTRATTO DI FIUME**

In data 9 giugno 2025 il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'art. 7 dell'Atto di impegno e il Comune di Pradamano, portatore d'interesse e ospitante l'iniziativa, hanno convocato gli aderenti all'Assemblea del Contratto di Fiume per il Roiello di Pradamano presso la suggestiva **"Limonaia" di Villa Giacomelli** sita in via Roma 47 a Pradamano, il cui utilizzo per lo svolgimento dell'evento è stato gentilmente concesso dai proprietari, Guido e Alessandra Giacomelli, per l'annuale incontro previsto da Contratto.

L'incontro inizia alle ore 16:30 e sono presenti:

Rosanna Clocchiatti	(Presidente del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana)
Armando Di Nardo	(Direttore generale del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana)
Marco Lipizer	(Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Funzionario Tecnico RAFVG)
Enrico Mossenta	(Sindaco del Comune di Pradamano)
Paolo Rossi	(Assessore comunale del Comune di Pradamano)
Eleonora Meloni	(Assessore comunale del Comune di Udine)
Sandro Cargnelutti	(Presidente Legambiente F-VG)
Paolo Benedetti	(Presidente del Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Anna Brusarosco	(Università degli Studi di Udine e coordinatrice del progetto INTERREG)
Luigino Burco	(ASPD Pradamano)
Nadia Carestiato	(Università degli Studi di Udine)
Rosanna Cagnello	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Lino Clemente	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Mattia Clemente	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Anna Comelli	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Rita Di Bernardo	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Sara Discetti	(Università degli Studi di Udine)
Loredana Durt	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Barbara Fico	(Responsabile tecnico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana)
Stefano Franceschetti	(Referente area operativa del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana)
Renato Grattoni	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Marialuisa Martincigh	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Fausto Menosso	(Componente della Presidenza del Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Franco Miani	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Giuliano Miani	(Consigliere comunale del Comune di Pradamano)
Alberto Pertoldi	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Elisabetta Pertoldi	(Scuola Primaria di Pradamano)
Lucio Pertoldi	(Comitato Amici del Roiello di Pradamano)
Marta Segatto	(Scuola Primaria di Pradamano)
Marino Visintini	(Circolo Legambiente UD)

Apre l'incontro l'ing. Barbara Fico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana rammentando che lo scopo per il quale l'Assemblea di CDF è stata convocata è condividere lo stato di avanzamento delle attività intraprese nel 2025 per monitorare l'attuazione delle azioni previste dal Piano di Azione (PdA) e per condividere obiettivi futuri. Durante l'incontro ogni soggetto responsabile o attuatore delle azioni avviate quest'anno interverrà e descriverà quanto fatto e quanto farà entro la fine dell'anno.

L'ing. Fico presenta quindi un elenco delle azioni che hanno visto il proprio svolgimento nei primi 6 mesi del 2025.

Nel dettaglio, il Consorzio di Bonifica grazie ad un finanziamento regionale (decreto n° 52874/GRFVG del 14/11/2023 della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio

difesa del suolo) sta svolgendo alcune attività di manutenzione ordinaria lungo il Roiello, tra le quali l'idrospruzzo di alcune tratte tubate si è rivelata di difficile esecuzione a causa delle precarie condizioni in cui vessano le tubazioni e i tombotti. Tale lavorazione è però indispensabile in quanto propedeutica per i successivi interventi da mettere in atto. Il finanziamento copre infatti altre attività di manutenzione ordinarie che si concluderanno a marzo del 2026.

L'ing. Fico descrive poi le azioni che il Consorzio di Bonifica, il Comune di Udine e il Comune di Pradamano hanno intrapreso a seguito della stipula di un Accordo di impegno di spesa sottoscritto dalle parti. I tre soggetti, sulla base di preventivi ed offerte, hanno fissato un importo di spesa equamente ripartito per:

1. realizzare il sito web
2. dare l'incarico di redigere la domanda per il progetto INTERREG ad un professionista
3. intraprendere il processo di armonizzazione dei regolamenti di pulizia idraulica e rurale dei comuni in collaborazione con il Consorzio e i soggetti interessati.

Per la realizzazione del sito web del CDF Roiello di Pradamano il Consorzio ha dato l'incarico ad una ditta esterna che ha costruito la struttura del sito. Grazie alla collaborazione di una laureanda dell'università degli studi di Udine, il Comitato Amici del Roiello di Pradamano ha iniziato l'attività di inserimento all'interno del sito di informazioni relative sia al CDF con documenti a supporto, sia di attività ed eventi in programma.

Per quanto riguarda la domanda per il progetto INTERREG, il Comune di Pradamano ha incaricato la dott.ssa Brusarosco di costruire la proposta di progetto e di raccogliere ed inviare tutti i dati necessari per presentare la domanda di finanziamento messo a disposizione della Comunità europea per la realizzazione di progetti sviluppati da soggetti interregionali. A fine dicembre dello scorso anno è stata comunicata al Comune di Pradamano, soggetto capofila, l'approvazione della domanda di finanziamento e quindi assegnazione di fondi per lo sviluppo del progetto di cui ci parlerà tra poco la dott.ssa Brusarosco.

L'ultimo punto dell'Accordo di spesa prevede il processo di armonizzazione delle normative di pulizia rurale e idraulica a livello locale, ovvero tutte le norme che riguardano la gestione del bene Roiello e che coinvolgono tutti gli enti in qualche forma sono preposti alla sua sorveglianza e cura. Questa attività è molto complessa ed è un obiettivo molto grande che ci si pone. Il Comune di Udine ha in carico lo sviluppo di questa azione, coinvolgendo le parti interessate e coordinando il processo.

L'ing. Fico elenca brevemente quali altri finanziamenti sono stati raccolti e quali ulteriori azioni sono in fase di realizzazione.

Unulteriore finanziamento, sempre con decreto regionale, è stato dato ai comuni di Pradamano e di Udine, su richiesta portata avanti dal Comune di Pradamano che insieme al Comune di Udine, a Legambiente, all'Università di Udine e al Comitato Amici Roiello di Pradamano ha costruito un progetto ad hoc in grado di raccogliere e assemblare alcune delle azioni comprese nel PdA e riguardante diversi assi strategici del CDF, storico-culturale, organizzazione sociale, digitale, comunicazione e giuridico-normativo. Sono azioni che, rispetto alle manutenzioni del Consorzio e agli sviluppi del sito web e del progetto INTERREG, hanno coinvolto più direttamente la popolazione e gli stakeholders attraverso attività svolte nelle scuole o lungo il Roiello attraverso passeggiate o biclettate.

Terminata le breve presentazione introduttiva, ing. Fico chiama il collega Stefano Franceschetti affinché presenti all'Assemblea quanto è stato fatto (e quanto è ancora da fare) grazie al finanziamento regionale relativo alle manutenzioni ordinarie annuali.

Stefano Franceschetti descrive innanzitutto quel che è stato fatto lo scorso anno, ovvero un intervento di risanamento spondale in zona via del Bon e due interventi di urgenza a Lovaria per intasamenti di una tratta intubata. Comunica inoltre che nelle settimane passate è stato fatto un sopralluogo insieme al Comitato Amici del Roiello di Pradamano per individuare punti di criticità e per programmare quindi

una serie di interventi per i prossimi mesi. Quanto acquisito durante il sopralluogo è stato riportato in una planimetria in cui per ogni punto critico è stato indicato il tipo di intervento da fare.

Per semplificare lo svolgimento di tali attività sono state individuate tre tipologie di lavori:

1. interventi di taglio piante in tre zone;
2. pulizia di tratte intubate
3. interventi di ricalibratura della sezione idraulica che lungo l'asta del Roiello soprattutto tra Udine e Pradamano, da via Premariacco in poi meritano un ripristino per garantire il corretto fluire del corso d'acqua.

Franceschetti mette in luce la necessità di mettere in asciutta il corso del Roiello per effettuare il taglio della vegetazione e gli interventi di ricalibratura, lavorazioni che quindi verranno svolte in autunno, in concomitanza con la già prevista chiusura della Roggia di Palma. Per quanto riguarda invece la pulizia delle condotte, il Consorzio prevede di intervenire durante l'estate.

Questi lavori saranno rendicontati e ultimati al massimo entro fine anno. Il Consorzio prevede di chiedere nuovamente tali finanziamenti in modo tale da dare continuità ai lavori di manutenzione.

L'ultima precisazione che il funzionario consortile fa riguarda gli sfalci più volte richiesti dalla popolazione. Ricorda che l'attività del Consorzio è fare manutenzione del canale per garantire il deflusso dell'acqua e che quindi interviene là dove la vegetazione effettivamente ostacola il deflusso in modo critico e comunque sempre in base ai finanziamenti regionali messi a disposizione, che prevedono due sfalci all'anno per i corsi d'acqua che rientrano nel circuito cittadino ove è stato fatto rientrare anche il Roiello, e uno solo per tutti gli altri corsi d'acqua.

Riprendendo la parola, l'ing. Fico aggiunge che il Consorzio entro fine anno rinnoverà la richiesta di finanziamento per i progetti di acciottolatura e di manutenzione straordinaria, interventi previsti nel piano di azione.

Interviene successivamente Paolo Benedetti ed introduce il progetto della Mappa di Comunità portato avanti dal Comitato Amici del Roiello di Pradamano in collaborazione con la Scuola Primaria di Pradamano. Benedetti riferisce che la Mappa sarà presentata ufficialmente e dettagliatamente in una prossima occasione, probabilmente a settembre durante la giornata del Roiello che si vorrebbe organizzare a Lovaria coinvolgendo ragazzi di varie scuole.

Per meglio comprendere il lavoro fatto per realizzare la Mappa di Comunità viene chiamata la prof.ssa Pertoldi che l'ha seguito. La prof.ssa descrive come il progetto abbia occupato praticamente tutto lo scorso anno scolastico delle classi quinte della Scuola Primaria di Pradamano con attività che hanno portato i ragazzi a percorrere il Roiello sia "fisicamente", a piedi, sia "virtualmente", attraverso la storia descritta dai documenti esistenti e a riscoprirlo per poi ridisegnarlo su una mappa in grado di raccogliere molto più di quella che la semplice geografia dei luoghi. Si tratta infatti piuttosto di una raccolta di punti di vista e di interesse individuati dai ragazzi stessi, un adattamento di questa all'idea di Roiello che hanno sviluppato durante le attività.

Tutto il lavoro svolto è stato raccolto poi in un e-book digitale che è possibile consultare tramiti i QR Code riportati sulla mappa.

Quest'anno le classi quarte hanno proseguito il lavoro con attività similari e hanno integrato e sviluppato ulteriormente la mappa che è diventato uno strumento di studio e apprendimento per i ragazzi della scuola.

Al termine dell'illustrazione della prof.ssa Pertoldi, viene chiamata ad intervenire la dott.ssa Brusarosco per descrivere quel che è stato fatto per progetto INTERREG.

La dott.ssa Brusarosco spiega come, su incarico del Comune di Pradamano, un anno e mezzo fa è stata sviluppata l'idea del progetto e quindi redatta la domanda per accesso ai fondi INTERREG, fondi che hanno lo scopo di promuovere progetti che mettono in cooperazione vari paesi europei.

Il progetto, denominato **Ulrich**, in realtà non è un progetto "sui" Contratto di Fiume ma prende spunto dal lavoro fatto con il Contratto di Fiume e sviluppa quindi idee in esso contenute. In particolar modo, l'attività progettata riguarderà lo sviluppo e la sistemazione della pista ciclabile lungo il Roiello e tutta una serie di attività volte alla valorizzazione del territorio, usando come filo conduttore le parole scritte da Ulrico da Treffen in un diploma del 1171, documento nel quale per la prima volta si parla del Roiello

di Pradamano. Il progetto mette insieme il Comune di Pradamano, che è il capofila, il Comune di Udine e il Comune di Treffen in Austria, trasformando il legame storico che collega le tre realtà in un collegamento fisico attraverso il Roiello.

L'obiettivo del progetto è proprio quello di costruire un itinerario ispirato a questa figura storica che colleghi i tre territori. Saranno sviluppate delle varianti alla Ciclovia Alpe Adria, ciclovia esistente che ha già un ampio pubblico, con l'obiettivo di intercettare questo pubblico e di indirizzarlo e guidarlo a scoprire e attraversare il Comune di Udine e il Comune di Pradamano.

Saranno partner associati del progetto l'Università di Udine, il Comitato Amici del Roiello di Pradamano, il Consorzio e un'altra associazione turistica di Treffen, svolgendo attività di promozione del progetto, contribuendo a dare idee e supporto alle attività che porteranno alla realizzazione dello stesso.

Una parte del finanziamento, ufficialmente assegnato a dicembre 2024, sarà utilizzato per infrastrutture e per interventi di sistemazione della pista ciclabile, il resto sarà utilizzato per creare l'itinerario, allestendopunti di ristoro e sosta per i ciclisti, cartellonistica e fare un lavoro di promozione attraverso la quale in realtà data visibilità anche a tutte le iniziative e le attività collaterali del territorio di Pradamano, di Udine e di Treffen. Si creerà così un collegamento storico ma anche ambientale, perché anche se a Treffen non c'è un fiume, vi è però un lago, e quindi il tema dell'acqua ritornerà e potrà essere sostenuto.

Interviene l'ass.re Rossi per raccontare alcuni aneddoti su come il progetto INTERREG sia nato e per sottolineare come esso sia motivo di orgoglio per l'amministrazione comunale di Pradamano. Il buon esito della domanda di finanziamento infatti ha permesso di dimostrare come anche un piccolo comune come Pradamano, grazie alla sinergia che si è creata con i comuni di Udine e di Treffen e alla collaborazione della dott.ssa Brusarosco, possa partecipare a progetti di ampio respiro e possa collaborare in modo significativo al Contratto di Fiume per il Roiello di Pradamano.

A seguire, l'ing. Fico invita il presidente di Legambiente F-VG, Sandro Cargnelutti, a presentare le attività che il Circolo Laura Conti Udine di Legambiente sta sviluppando e seguendo per concretizzare alcune delle azioni previste dal PdA del CDF e dal progetto che si sta sviluppando grazie al finanziamento regionale assegnato ai comuni di Pradamano e Udine.

Facendo tesoro dell'esperienza maturata da Legambiente lungo il Roiello già a partire dal 2002 relativamente all'organizzazione di percorsi attivi in bicicletta con esperti guide naturalistiche ed esperti legambientini lungo il Roiello, accompagnando anche persone disabili alla scoperta dell'ambiente, il Circolo Laura Conti Udine di Legambiente prevede per fine giugno una passeggiata inclusiva lungo il Roiello. Hanno poi preso avvio attività con le scuole primarie di Udine, la Mazzini, e quella di Pradamano con un inizio posticipato di qualche mese che non impedirà di recuperare il tempo perso per motivi burocratici in quest'anno scolastico perché ci sarà la possibilità di realizzare in autunno quanto previsto con le scuole.

Fino a ottobre sono previste altre cinque attività che coinvolgeranno la comunità di Pradamano e Udine con biclettate e camminate naturalistiche e conoscitive. Legambiente con il patrocinio del Consorzio, ha poi organizzato l'evento di presentazione del libro scritto dal prof. Visentini attinente le geografie d'acqua e i paesaggi ibridi.

Il dr. Cargnelutti ribadisce poi l'interesse di Legambiente F-VG verso lo strumento dei Contratti di Fiume, che è visto anche come un modo per sperimentare rapporti e relazioni, per andare oltre al fiume stesso perché esso può fungere anche da base contrattuale di relazione tra i diversi soggetti che vi partecipano. Sono terreni di sperimentazione, che permettono di immaginare non solo il passato e il presente, ma soprattutto il futuro.

Approfitta poi per mettere in luce il peso burocratico sentito dal Circolo Laura Conti e la necessità di trovare un modo per sganciare le attività previste dal PdA del CDF dal patrocinio e consentito dei soggetti naturalmente pubblici essendo tale piano un insieme di azioni già concordato e condiviso.

Interviene l'ass.re Meloni per condividere con i presenti la proposta dal Comune di Udine di organizzare a Udine un evento per promuovere e dar risonanza alla collaborazione che sta nascendo tra i Comuni di Udine, Pradamano e Treffen grazie al progetto INTERREG e al CDF Roiello di Pradamano che li vede protagonisti. L'evento si terrà la settimana della manifestazione Friuli DOC, prevista dall'11 al 13 settembre.

Prende parola Paolo Benedetti per fare un breve riassunto delle attività svolte dal CARP nell'ultimo anno e mezzo, di quelle che sono in fase di svolgimento e quelle che saranno sviluppate tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026.

L'anno scorso il CARP è stato impegnato innanzitutto per la redazione ed l'edizione del libro *I Lupi di Lovaria* grazie al finanziamento ricevuto dal Comune di Pradamano con Decreto n° 57288/GRFVG del 28/11/2023. Per descrivere il lavoro svolto e i contenuti del testo chiama Lucio Pertoldi del CARP, la persona che si è occupata di questa attività.

Lucio Pertoldi descrive il libro e il modo in cui ne è nata l'idea, ne condivide la storia, i contenuti e come questi sono stati sviluppati.

Sottolinea poi come realizzare questo libro sia stato un modo unico di riscoprire e valorizzare il Roiello, obiettivo questo che si augura possa essere raggiunto con la diffusione e promozione dello stesso.

Benedetti continua la descrizione dei lavori svolti dal CARP parlando della giornata del Roiello, realizzata l'anno scorso in collaborazione con la Casa del Melograno.

Durante questa giornata, grazie alla collaborazione con le insegnanti delle scuole primarie di Pradamano, sono stati coinvolti i bambini con varie attività. Durante l'evento è stata anche organizzata una mostra fotografica il cui allestimento e contenuto potrà essere riproposto anche in altri lavori/eventi/situazioni di promozione per il CDF Roiello di Pradamano.

La giornata del Roiello verrà riproposta anche quest'anno con l'auspicio che possa diventare un appuntamento annuale fisso.

Per quanto riguarda il sito web, Paolo Benedetti presenta all'Assemblea Sara Discetti, la tirocinante del prof. Visentin che si sta occupando del caricamento dei contenuti del sito, dell'organizzazione e della gestione di questi in diverse sezioni.

Sara interviene collegandosi direttamente via web all'area test del sito in fase di "popolamento" e lo illustra alla platea facendo una panoramica delle sezioni e dei contenuti già caricati, ricordando che sarà poi necessario il coinvolgimento di tutti i soggetti membri del Comitato o sottoscrittore del CDF che dovranno collaborare al "popolamento" del sito condividendo ed inviando il materiale che si ritiene più opportuno.

Riprende la parola Benedetti per introdurre il lavoro svolto dalla prof.ssa Nadia Carestiato relativamente alla Mappa di Comunità, lavoro iniziato in primavera dell'anno scorso e che vedrà il suo termine auspicabilmente per ottobre.

La prof.ssa Carestiato descrive la Mappa di Comunità come uno strumento per mettere insieme le persone, per unire la comunità di Udine e di Pradamano attorno all'idea di Roiello che ciascuna porta con sé e che vuole condividere.

Sono partiti l'anno scorso a gennaio con i primi incontri di programmazione e poi a maggio con i primi incontri pubblici organizzati sempre sia a Udine che a Pradamano. Sono stati realizzati dei questionari per capire il rapporto personale che i partecipanti avevano con il Roiello e quali elementi le persone volevano mettere in risalto e valorizzare portandoli in una rappresentazione che è adesso il prodotto mappa. Su una base cartografica classica sono stati inseriti serie di simboli rappresentativi di questi elementi di valore emersi durante il processo partecipativo.

La Mappa di Comunità però non è un prodotto finale ma uno strumento vivo in cui non confluiscono solo memorie storiche. In essa sono rappresentati anche elementi di valore attuali come aspetti paesaggistici di pregio da preservare. La mappa è un qualcosa che nel tempo dovrebbe essere ulteriormente implementato e dovrebbe diventare un contenitore di tante idee da sviluppare.

Essa infatti potrà poi essere utilizzata anche per essere inserito in estratti nei totem informativi lungo il roiello o confluire in una rappresentazione digitale fruibile tramite il sito web mediante l'utilizzo di QR Code che permetteranno di integrare la mappa con ulteriori contenuti digitali (immagini, foto, testi).

Al termine della presentazione della prof.ssa Carestiato, la presidente del Consorzio, Rosanna Clocchiatti, e il dottor Armando Di Nardo salutano l'Assemblea e si scusano per l'assenza dovuta a un precedente impegno con la Regione.

L'incontro prosegue e Paolo Benedetti chiama Rosanna Cagnello per illustrare il lavoro in corso per la redazione del nuovo libro dal titolo "il Roiello ritrovato".

L'arch. Cagnello descrive come questo libro sia nato dall'Analisi Conoscitiva sviluppata durante il processo partecipativo che ha portato alla sottoscrizione del CDF Roiello di Pradamano e come esso rappresenti una sorta di scaffale di una bibliotecasui cui ripiani sono disposte varie notizie che sono state approfondite, illustrate e organizzate, mettendo insieme descrizioni di luoghi e persone ed avvenimenti.

Al termine della presentazione dell'arch. Cagnello interviene l'ass.re Meloni che innanzitutto ringrazia le Associazioni che stanno portando avanti le attività descritte per poi ribadire l'intenzione dell'Amministrazione comunale di valorizzare questi lavori anche in progetti comunali collaterali come i consigli di quartiere.

Ricorda inoltre che il progetto che il Comune sta portando avanti per la realizzazione di totem grazie al contributo regionale. Si tratta di 5 totem che saranno a breve forniti e che poi, in collaborazione con il CARP saranno finalizzati con immagini ed informazioni. Grazie al contributo ottenuto con il bando INTERREG sarà poi possibile aumentare il numero di questi totem e proseguire con questo progetto. L'Ass. Meloni ricorda poi che il progetto INTERREG riguarda il cicloturismo e lo sviluppo di varianti a due arterie periferiche della FVG 1 e della FVG 4che toccano anche l'ambito definito dall'areale del Roiello, andando così ad intersecare non solo luoghi ma anche realtà economiche e turistiche che possono trarne beneficio e visibilità.

Il Comune di Udine insieme al Comune di Pradamano si occuperanno di tutti gli aspetti di comunicazione che saranno necessari per promuovere questo intervento insieme ad un project manager incaricato per seguire i lavori di questo progetto INTERREG la cui rendicontazione è estremamente complessa e minuziosa. Il progetto interesserà anche l'area di sosta, di proprietà del Comune, in prossimità di San Gottardo il cui studio sarà preliminare alla realizzazione di un parco/giardino del Roiello.

Riprende la parola l'ing. Fico per chiudere la parte informativa e descrittiva dell'Assemblea e per aprile la fase di consultazione dei presenti, di discussione e di condivisione di idee e di informazioni.

Interviene una cittadina del comune di Pradamano che si fa portavoce di parte della comunità che lamenta un progressivo degrado del Roiello causato soprattutto dall'eccesso di vegetazione sia lungo le sponde che in alveo. Questo non solo rende inagibile l'accesso agli spazi che circondano il Roiello, ma ne deturpano l'estetica del paesaggio e dell'ambiente. Lungo alcune tratte l'acqua scompare, in altre straripa perché non riesce a scorrere a causa di erba che a volte si accumula anche nei tombotti e nelle griglie ostruendole. Affinché la bellezza del patrimonio del territorio venga preservata, la cittadina chiede che vengano fatta una manutenzione ordinaria più frequente con un numero adeguato di sfalci.

Viene poi data parola ad Alberto Pertoldi che ringrazia innanzitutto i volontari del Comitato Amici del Roiello di Pradamano che si impegnano ora come in passato nel portare avanti le iniziative e le attività che hanno come scopo la valorizzazione e la tutela del bene Roiello. Ringrazia inoltre Rosanna Cagnello per il lavoro di ricerca e studio appassionato che sta conducendo e la dott.ssa Brusarosco per i risultati ottenuti con il progetto INTERREG presentato.

Mette però in evidenza che quanto rimostrato dalla comunità attraverso la sua portavoce è un problema gravoso e che si perpetua nel tempo. Pertanto chiede che la proposta della Comunità venga messa ai voti ovvero che si faccia una votazione dell'Assemblea per stabilire che il Consorzio effettui almeno 3 sfalci all'anno lungo l'asta del Roiello.

L'ing. Fico fa notare che il numero di sfalci, e in generale, i lavori di manutenzione ordinaria che il Consorzio può effettuare dipendono dalle disponibilità economiche messe a disposizione dell'Ente dalla Regione e dalla programmazione che in base ad esse viene fatta dal Consorzio (e approvata dalla Regione stessa) di lavori che hanno come obiettivo di preservare un reticolto idrografico molto esteso, con problematiche e criticità disparate. Non è quindi attraverso la votazione dell'Assemblea che questa modalità programmatica e operativa può essere modificata. È la normativa che la impone al Consorzio.

Pertoldi insiste sulla necessità di votare questa proposta in modo ufficiale perché questo è il ruolo dell'Assemblea.

Interviene l'ass.re Meloni riconoscendo le funzioni decisionali dell'Assemblea ma facendo notare che non è necessaria una votazione per stabilire una volontà condivisa. Quel che si può fare è definire unanimemente una proposta e mettere a verbale che questa è sollevata e condivisa da tutti.

L'ing. Fico ricorda che il ruolo dell'Assemblea è trovare proposte e progetti condivisi e far emergere le criticità e le urgenze, non generare richieste assolute che inevitabilmente fanno emergere contrasti e rotture tra le parti.

Interviene Franco Miani ribadendo nuovamente che la fruibilità del Roiello è uno dei capisaldi del CDF e rappresenta quindi un obiettivo già condiviso da tutte parti. È una caratteristica imprescindibile se si vuole fare in modo che tutte le attività e gli eventi organizzati per la valorizzazione e tutela del bene Roiello possano essere svolti.

Fa notare ancora l'ing. Fico, che proprio in ragione di questo obiettivo condiviso tra i soggetti aderenti all'Assemblea e tra i firmatari del Contratto di Fiume, la settimana scorsa il collega Franceschetti è stato in sopralluogo con Benedetti e alcuni membri del CARP per prendere visione di alcuni punti di criticità da risolvere con i restanti fondi del finanziamento di manutenzione ordinaria annuale stanziati dalla Regione proprio grazie a quanto riportato nel PdA del CdF Roiello di Pradamano.

L'attività generica di sfalcio, a differenza di questi interventi locali svolti per risolvere criticità, derivano da una programmazione che il Consorzio deve progettare a inizio anno, ogni anno e poi far approvare dalla Regione.

L'ingegnere propone quindi di provare a coordinare la programmazione di questi lavori con quelli delle attività previste dalle azioni che i vari soggetti attuatori del CDF stanno portando avanti perché è solo con un calendario condiviso che si può in qualche modo ovviare alla mancanza di finanziamenti che permettano sfalci e manutenzioni delle sponde adeguate.

Interviene anche Renato Grattoni del CARP per sottolineare la difficoltà riscontrate nel riuscire a conservare l'accessibilità del Roiello durante gli eventi organizzati e in generale per la comunità. Racconta come i volontari da sempre siano impegni nel raccogliere, pulire sistemare, monitore e segnale criticità e che è solo grazie all'attenzione e alla cura che essi dedicano al Roiello che in qualche modo si riesce a conservarne uno stato dignitoso. Quest'anno però la situazione è davvero grave e degenerata.

Raccolti pareri e osservazioni di tanti altri aderenti all'Assemblea, in gran parte simili e condivisi, l'incontro si conclude con la decisione di mettere a verbale la necessità manifestata dall'Assemblea, e in generale dalla Comunità, di trovare una soluzione affinché sul Roiello si possa effettuare il numero di sfalci necessario e sufficiente , a seconda delle situazioni metereologiche, a mantenere fruibile il percorso del Roiello e pulite le sue sponde ed inoltre di verificare la possibilità di trovare copertura per i costi di un eventuale sfalcio suppletivo rispetto a due già previsti dal progetto generale di manutenzione ordinaria del Consorzio.

L'ing. Fico propone di calcolare precisamente tale spesa per poi sommarla al totale della richiesta finanziamento redatta dal Consorzio ed inviata annualmente alla Regione per lavori di manutenzione ordinaria associati ad azioni previste da Contratti di Fiume regionali. La proposta viene accolta dall'Assemblea.

Chiusura lavori ore 18:30ca.